



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA AMMINISTRATIVA- GESTIONALE CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (24 MESI) A TEMPO PIENO PER LA RIPARTIZIONE III MISSIONE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

ELENCO DOMANDE PROVA ORALE

Domande gruppo 1

- La candidata illustri l'attività di terza missione di un Ateneo
- La candidata illustri l'attività di trasferimento tecnologico di un Ateneo
- La candidata illustri le funzioni di un ufficio trasferimento tecnologico di un Ateneo
- La candidata illustri le funzioni di un ufficio public engagement di un Ateneo
- La candidata illustri la nozione di valorizzazione della ricerca in chiave imprenditoriale
- La candidata illustri la nozione di attività conto terzi di un Ateneo

Domande gruppo 2

- La candidata illustri le funzioni del Nucleo di valutazione in un Ateneo
- La candidata illustri le funzioni del Direttore Generale di un Ateneo
- La candidata illustri le funzioni del Collegio dei revisori dei conti di un Ateneo
- La candidata illustri le funzioni di un Dipartimento universitario
- La candidata illustri le funzioni del Consiglio degli Studenti di un Ateneo
- La candidata illustri le funzioni del Comitato Unico di Garanzia (CUG) di un Ateneo

Domande gruppo 3

- La candidata risponda: è possibile inserire "oggetti" come tabelle ed immagini in un file creato con un elaboratore di testo? Inoltre se devo esportare tutto il contenuto del file generato in modo non più modificabile, quale estensione deve avere il file?
- La candidata elenchi alcuni dei nomi di software più conosciuti per elaborare testo. Enunci inoltre con quali estensioni (formati) si possono salvare gli oggetti prodotti per esempio con un elaboratore di testo.
- La candidata enunci cosa rappresenta la Navigazione anonima in un browser, come è possibile capire se un sito è protetto o meno e che differenza c'è tra INTERNET E INTRANET
- La candidata risponda: nel contesto di un foglio di calcolo, enunci la funzionalità di base di tale programma e che differenza esiste tra riferimento di cella relativo e assoluto
- La candidata risponda: mi trovo in modalità Smart Working a casa, nell'ipotesi che mi sia fornito dal mio datore di lavoro uno strumento (pc portatile) e debba accedere a procedure



“sensibili” è utile/ consigliabile che io salvi sia password che cookies per agevolare la navigazione e rendere il mio lavoro migliore? Se mi è data la possibilità di usare un collegamento VPN è bene usarlo?

- La candidata risponda: nel caso di accesso tramite browser ad una piattaforma che gestisce dati sensibili, se mi è data la possibilità di accesso con autenticazione in due fattori è sempre meglio attivarla? Fare un esempio di tale tipologia di autenticazione.

Domande gruppo 4

- The central goal of Horizon Europe is to accelerate the transfer of ground-breaking research results into marketable innovations and services through targeted funding measures, thus making a decisive contribution to Europe’s global competitiveness and economic strength. Hence, even more emphasis is put on strategic actions to increase the impact of EU-funded projects. This is also reflected by the introduction of the so-called “Pathways to Impact”, a new concept to monitor and capture the measurable effects of EU-funded R&I endeavours in the long run. To this end, the European Commission has also specified and sharpened its use of terminology.
- Horizon Europe clearly distinguishes between results, outcomes, and impact. Results are achievements made during or shortly after the implementation of the project. Outcomes are the effects of the project in the medium term, achieved through the uptake, diffusion, and use of the results. Impacts are the effects on society, the economy, and science in the long term, enabled by the outcomes of the project. The specific time periods in which results, outcomes, and impacts are expected depend on the specific project, but typically may be three, five and seven years from the project start, respectively.
- The work programmes in Horizon Europe indicate the desired impact under the so-called “Destinations” and the desired outcomes under the “Topics”. Each project proposal should explain how its pathway towards impact contributes to the destinations and topics in the work programme. “Pathways to Impact” are logical steps towards the achievement of the expected impacts of the project over time, in particular beyond the duration of a project. A pathway begins with the project’s results, continues with their communication, dissemination, and exploitation leading to the expected outcomes, and ultimately ends with wider scientific, economic, and societal impacts of the project.
- Collaborative projects bring together partners with different company cultures, business mindsets, interests, and strategic objectives. Different partners also bring different background knowledge and IP for use during the project and, if needed for commercial



exploitation, after the project ends under agreed terms and conditions. Results from collaborative projects are often built on the combined knowledge of several partners, so are jointly created and jointly owned; therefore, it is important for the partners to agree on appropriate and shared strategies for their management, protection, and exploitation.

- Effective management of all of these intellectual assets is crucial; particularly of those results which are developed collaboratively, and jointly owned. Equally important is the need to consider the strategic value of protecting these results in order to support its commercial exploitation, potentially by several partners. Participating in collaborative work requires acceptance of the need to share, and may require a cultural shift in the collaborating organisations to achieve this. But collaborating is about more than just sharing. The nature of collaboration means there are also interdependencies between partners, and long-standing ties can be built between the partners and other stakeholders.
- All beneficiaries in Horizon projects should be fully aware that they must, up to four years after project completion, take measures aiming to ensure exploitation of its results (either directly or indirectly; in particular, through transfer or licensing), by: a) using them in further research activities (outside the action); b) developing, creating or marketing a product or process; c) creating and providing a service; d) using them in standardisation activities or other use scenarios such as to inform policy or for educational purposes. Hence, exploitation is by no means limited to commercial exploitation. Additional exploitation obligations might be specified in specific work programmes and calls.

Domande gruppo 5

- Quali aspetti del suo lavoro attuale trova particolarmente motivanti, e quali invece demotivanti, e perché? Se potesse trasformare il suo lavoro per renderlo ancora più motivante, come lo cambierebbe?
- Immagini di dover risolvere un problema particolarmente complesso (le ragioni possono essere diverse: si tratta di un problema che non le è familiare, o dove gli elementi da considerare sono molteplici, o dove vi sono molte incertezze etc). Quale approccio o metodo utilizza per affrontare il problema?
- Immagini di dover scegliere tra due diversi lavori, su cui ha le seguenti informazioni. Il primo riguarda attività che la interessano e la appassionano, ma che nel corso del tempo cambieranno relativamente poco. Il secondo riguarda attività che sono meno interessanti per lei, e che tuttavia nel corso del tempo cambieranno in modo significativo e non facilmente



prevedibile. Entrambi prevedono la stessa retribuzione e gli stessi elementi “materiali” (il tempo libero, la lunghezza degli spostamenti etc). Quale sceglie tra i due e perché?

- Quali sono gli elementi più importanti, a suo avviso, attraverso i quali è possibile creare all’interno di un gruppo di lavoro uno spirito collaborativo costruttivo?
- In che modo gestisce le sue priorità, nel contesto di lavoro? Utilizza un metodo esplicito, sistematico e consapevole, e se sì quale, oppure si regola diversamente a seconda delle circostanze – e, in tal caso, quali elementi circostanziali la spingono a cambiare le priorità esistenti?
- Immagini di aver lavorato ad un progetto impegnativo (da solo/a o insieme a suoi collaboratori) i cui esiti sono molto deludenti (per esempio, il risultato non è così efficace come immaginava all’inizio). Come si comporta in tale circostanza, dopo la fine del progetto?

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE